



COMMISSARIO AD ACTA
per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018
DECRETO

N. 70

IN DATA 28/10/2020

OGGETTO: Rinnovo contrattuale del personale dipendente della sanità privata accreditata. Disposizioni.

Il Responsabile dell'istruttoria
Dott.ssa Stefania Pizzi

Dott.ssa Stefania Pizzi

Il Direttore Generale per la Salute
Dott.ssa Lolita Gallo

Dott.ssa Lolita Gallo

Il Sub Commissario Ad Acta
Dott.ssa Ida Grossi

Dott.ssa Ida Grossi



COMMISSARIO AD ACTA
per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018
DECRETO

N. 40

IN DATA 28/10/2020

OGGETTO: Rinnovo contrattuale del personale dipendente della sanità privata accreditata. Disposizioni.

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che, con delibera adottata in data 7 dicembre 2018 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Salute, ha nominato il dott. Angelo Giustini quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale Molisano, con l'incarico prioritario di attuare i Programmi Operativi 2015-2018 nonché tutti gli interventi tesi a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei LEA in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi Operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle azioni ed interventi prioritari riportati nella delibera stessa;

DATO ATTO che con la suddetta delibera il Consiglio dei Ministri ha nominato la dott.ssa Ida Grossi quale SubCommissario *ad acta*, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del relativo mandato commissariale;

DATO ATTO che il presente decreto è conforme a quanto previsto nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2018 ed in particolare alle azioni ed interventi di cui al punto "vii. Definizione e sottoscrizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati, in coerenza con la normativa vigente in materia e con quanto previsto dai punti i. e v.";

ATTESO che tanto rileva a titolo di istruttoria tecnica in fatto ed in diritto del responsabile del procedimento, secondo le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10 del 23 Marzo 2010 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i, concernente l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;

VISTO il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, recante *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421."* e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001 e s.m.i. recante *"Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza"*;

VISTO il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria."*;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, *"Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria."*;

VISTO il Decreto Legge del 6 luglio 2012, n. 95, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini."*, convertito con Legge del 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014-2016 (Rep. N. 82/CSR del 10 luglio 2014);

VISTA la Legge del 23 dicembre 2014, n. 190, *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015)."*;

VISTO il D.M. 2 aprile 2015, n. 70, concernente *"Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera"*;

VISTO il Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78 coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2015, n. 125 recante: *"Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali."*;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (Legge di Stabilità 2016);

VISTA la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019."* (Legge di Stabilità 2017);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 *"Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502."*;

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente il Patto per la Salute per gli anni 2019-2021 (Rep. Atti n. 209/CSR del 18 dicembre 2019);

VISTO il Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50 *"Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo."*, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96;

VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020."* (Legge di Bilancio 2018);

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021."* (Legge di Bilancio 2019);

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2019-2021 (Rep. N. 209/CSR del 18 dicembre 2019);

VISTA la Legge Regionale 1 aprile 2005, n. 9, *"Riordino del Servizio Sanitario Regionale"* e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 24 giugno 2008, n. 18 recante: *“Norme regionali in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture ed all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private.”* e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 30 aprile 2020, n. 1, *“Legge di stabilità regionale 2020”* e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 30 aprile 2020, n. 2 *“Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020-2022”* e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta n. 56 del 30 settembre 2020 *“Definizione dei limiti massimi di finanziamento per le prestazioni sanitarie di assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale erogate dagli operatori accreditati, acquisibili dal sistema sanitario regionale per l'anno 2020.”*;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta n. 60 del 8 ottobre 2020 *“Approvazione dello schema di contratto per l'acquisto di prestazioni sanitarie di assistenza sanitaria da parte di strutture operanti in regime di accreditamento per l'anno 2020.”*;

PRESO ATTO che il giorno 10 giugno 2020, di concerto con le organizzazioni sindacali FP CGL, CISL FP e UIL FPL, l'AIOP - Associazione Italiana Ospedalità privata e l'ARIS – Associazione Religiosa Istituti socio-sanitari hanno sottoscritto la pre-intesa sul testo finale del nuovo CCNL del personale non medico dipendente delle strutture sanitarie private ospedaliere;

CONSIDERATO che la pre-intesa richiamata costituisce il presupposto per la firma definitiva del CCNL per il personale dipendente delle strutture sanitarie accreditate;

ATTESO che la Conferenza delle Regioni ha garantito il proprio contributo istituzionale, unitamente al Ministero della Salute, assicurando le condizioni necessarie per individuare le azioni strumentali al rinnovo del CCNL della Sanità privata ed al riconoscimento economico in favore del personale anche in considerazione dell'impegno fondamentale assunto da questi ultimi nell'affrontare la fase di emergenza pandemica COVID-19;

CONSIDERATO, altresì, che le Regioni hanno condiviso le esigenze dei lavoratori della sanità privata e si sono impegnate, attraverso il confronto con le organizzazioni sindacali e con le associazioni datoriali, nell'ambito della trattativa svolta, a garantire la disponibilità all'integrazione economica in favore delle strutture private accreditate per gli oneri derivanti dagli incrementi contrattuali per il personale dipendente necessari per il rinnovo contrattuale, impegnandosi al riconoscimento di un importo pari al 50% di tali oneri;

DATO ATTO che la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, nella seduta del 17 ottobre 2019, come ribadito nella successiva seduta del 27 luglio 2020, ha preso atto dell'incremento del Fondo Sanitario nazionale 2020 di 2 miliardi di euro e dell'impegno del Governo a rivedere con una modifica normativa relativa alla rivisitazione del vincolo fissato dal D.L. n. 95/2012 sugli acquisti di prestazioni da erogatori privati accreditati per tutte le Regioni;

DATO ATTO che la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, pertanto, nella sopraccitata seduta si è resa disponibile ai fini della conclusione della vertenza per il rinnovo del contratto della sanità privata contemplando diversificati interventi connessi all'aumento del budget delle prestazioni e aggiornamento tariffario, tesi ad assicurare la copertura dell'importo fino al 50% degli oneri incrementali connessi al rinnovo dei contratti del personale dipendente della sanità privata verificate nelle singole realtà regionali;

DATO ATTO:

- della nota del Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome prot. n. 5974/C1PERS/C7SAN del 17 ottobre 2019, indirizzata al Ministro della Salute e ai Presidenti Nazionali di ARIS e AIOP, con la quale, è stata manifestata la disponibilità della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome *“ad intervenire a partire dal 2020 per una positiva conclusione della vertenza per il rinnovo del CCNL della Sanità privata attraverso un aumento del budget delle prestazioni fino al 50% dei costi del rinnovo contrattuale che ciascuna Regione avrà cura di verificare a livello territoriale”*;

- della tabella elaborata in occasione dell'Intesa del 12 novembre 2019 presso il Ministero della Salute tra le parti contraenti e le Regioni che nel riportare la stima dell'impatto economico per ciascuna Regione ed in particolare stima per il Molise un valore di incremento del costo annuo con oneri riflessi pari ad € 2.557.682;
- della nota del Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome prot. n. 5858/C1PERS/C7SAN del 28 luglio 2020, indirizzata al Ministero della Salute e ai Presidenti Nazionali di ARIS e AIOP, con la quale si rappresenta che la Conferenza, nella seduta del 27 luglio 2020, a seguito dell'incontro svoltosi con la commissione Salute il 22 luglio 2020, ha affrontato nuovamente il tema del rinnovo del CCNL della Sanità privata ribadendo *"l'impegno delle Regioni e delle Province autonome a farsi carico del 50% dei costi del rinnovo contrattuale con un mix di interventi individuati a livello territoriale relativi ai budget e alle tariffe, affinché non si registrino ulteriori ritardi e si proceda con sollecitudine alla firma del contratto"*;
- della nota del Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome prot. n. 5972/C1PERS/C7SAN del 30 luglio 2020, con la quale si invitano i Presidenti delle Regioni e Province Autonome *"ad adottare ogni utile iniziativa per tradurre gli impegni assunti dalla Conferenza in atti concreti, concludendo a livello territoriale i necessari confronti con le Associazioni datoriali"*;

RICHIAMATA la nota dell'Associazione Italiana Ospedalità Privata – AIOP Molise prot. n. 12/2020 del 30/07/2020 ad oggetto *"Rinnovo CCNL AIOP. Rif. nota del Presidente nazionale del 30.07.2020"* con la quale si è proceduto a richiedere l'attivazione di un tavolo finalizzato alla positiva conclusione del rinnovo contrattuale;

CONSIDERATO che in data 14.09.2020 è stato svolto apposito incontro tecnico tra la Direzione Generale per la Salute, l'Associazione Italiana Ospedalità Privata – AIOP – il Presidente Regione Molise e l'Associazione Religiosa Istituti Socio-Sanitari – ARIS – Abruzzo – Molise in ordine alle azioni esperibili ai fini del riconoscimento dei maggiori costi per il personale della Sanità privata di cui al rinnovo del CCNL;

RITENUTO di recepire quanto disposto dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome nella seduta del 17 ottobre 2019, come ribadito nella seduta del 27 luglio 2020, disponendo, pertanto, che la Regione Molise, provveda, con risorse a carico del Fondo Sanitario Regionale, al riconoscimento di un'integrazione economica, ulteriore rispetto al finanziamento già assegnato, pari al 50% degli oneri incrementali sostenuti dalle strutture private accreditate per il rinnovo del contratto del personale sanitario non medico dipendente;

PRESO ATTO che in data 8 ottobre 2020 è stato stipulato, tra l'AIOP (Associazione Italiana Ospedalità Privata), l'ARIS (Associazione Religiosa Istituti Socio Sanitari), la FP CGIL, la CISL FPUIL FPL, l'UGL Sanità, il CCNL- contratto collettivo nazionale di lavoro, che regola il rapporto di lavoro dei lavoratori dipendenti appartenenti alle categorie e qualifiche professionali che operano negli IRCCS e nelle strutture sanitarie ospedaliere, iscritte ad Aiop ed Aris, per acuti, per riabilitazione ospedaliera e lungodegenza;

RITENUTO di disporre, pertanto, con successivi provvedimenti la rimodulazione in aumento della spesa prevista per l'acquisto di prestazioni sanitarie e socio sanitarie, da parte degli erogatori privati accreditati all'interno del Fondo Sanitario Regionale, e provveda conseguentemente, al riconoscimento di un'integrazione economica pari al 50% dell'importo correlato agli oneri incrementali del personale dipendente sostenuto dalla sanità privata;

RITENUTO, pertanto, di disporre con successivo provvedimento l'adozione di uno specifico accordo riferito al riconoscimento di un'integrazione economica pari al 50% dell'importo correlato agli oneri incrementali del personale dipendente sostenuto dalla sanità privata per l'anno 2020;

RITENUTO altresì, che il riconoscimento dell'integrazione economica sopra indicata avvenga, a far data dal mese di luglio 2020, sulla base dell'acquisizione da parte della Direzione Generale per la Salute di dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante della struttura privata che attestanti l'iscrizione all'INPS del personale dipendente, la registrazione dei dati nei flussi informativi SICO del MEF e la quantificazione del valore complessivo incrementale per la struttura medesima;

RITENUTO, altresì, di stabilire che tale integrazione della remunerazione sia disposta in via straordinaria e destinata esclusivamente ad assicurare riconoscimento di un'integrazione economica

pari al 50% dell'importo correlato agli oneri incrementali del personale dipendente sostenuto dalla sanità privata, nelle more dell'adozione del provvedimento nazionale di revisione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, quale strumento ordinario di definizione degli oneri spettanti ai fini della remunerazione delle prestazioni sanitarie come, peraltro, attestato dal Ministero della Salute;

RITENUTO di stabilire che le disposizioni di cui al presente provvedimento si applichino, secondo i termini di sottoscrizione del CCNL, agli IRCCS e alle strutture sanitarie ospedaliere per acuti, per riabilitazione ospedaliera e lungodegenza - iscritte ad Aiop ed Aris;

RITENUTO di demandare alla Direzione Generale per la Salute:

- l'acquisizione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, riportanti l'iscrizione all'INPS del personale dipendente, la registrazione dei dati nei flussi informativi SICO del MEF e la quantificazione del valore complessivo incrementale per la struttura medesima;
- la previsione di apposito provvedimento di impegno di spesa ai fini dell'effettivo riconoscimento dell'importo corrispondente al 50% degli oneri sostenuti da ciascuna struttura sanitaria privata accreditata che applichi il nuovo CCNL della Sanità privata;

in virtù dei poteri conferiti con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri, di cui in premessa;

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- di recepire quanto disposto dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome nella seduta del 17 ottobre 2019, come ribadito nella seduta del 27 luglio 2020, disponendo, pertanto, che la Regione Molise, provveda, con risorse a carico del Fondo Sanitario Regionale, al riconoscimento di un'integrazione economica, ulteriore rispetto al finanziamento già assegnato, pari al 50% degli oneri incrementali sostenuti dalle strutture private accreditate per il rinnovo del contratto del personale sanitario non medico dipendente;

- di disporre, pertanto, con successivi provvedimenti la rimodulazione in aumento della spesa prevista per l'acquisto di prestazioni sanitarie e socio sanitarie, da parte degli erogatori privati accreditati all'interno del Fondo Sanitario Regionale, e provveda conseguentemente, al riconoscimento di un'integrazione economica pari al 50% dell'importo correlato agli oneri incrementali del personale dipendente sostenuto dalla sanità privata;

- di disporre con successivo provvedimento l'adozione di uno specifico accordo riferito al riconoscimento di un'integrazione economica pari al 50% dell'importo correlato agli oneri incrementali del personale dipendente sostenuto dalla sanità privata per l'anno 2020;

- di stabilire che il riconoscimento dell'integrazione economica sopra indicata avvenga, a far data dal mese di luglio 2020, sulla base dell'acquisizione da parte della Direzione Generale per la Salute di dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante della struttura privata che attestanti l'iscrizione all'INPS del personale dipendente, la registrazione dei dati nei flussi informativi SICO del MEF e la quantificazione del valore complessivo incrementale per la struttura medesima;

- di stabilire che tale integrazione della remunerazione sia disposta in via straordinaria e destinata esclusivamente ad assicurare riconoscimento di un'integrazione economica pari al 50% dell'importo correlato agli oneri incrementali del personale dipendente sostenuto dalla sanità privata, nelle more dell'adozione del provvedimento nazionale di revisione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, quale strumento ordinario di definizione degli oneri spettanti ai fini della remunerazione delle prestazioni sanitarie come, peraltro, attestato dal Ministero della Salute;

- di stabilire che le disposizioni di cui al presente provvedimento si applichino, secondo i termini di sottoscrizione del CCNL, agli IRCCS e alle strutture sanitarie ospedaliere per acuti, per riabilitazione ospedaliera e lungodegenza - iscritte ad Aiop ed Aris;

-di demandare alla Direzione Generale per la Salute:

- l'acquisizione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, riportanti l'iscrizione all'INPS del personale dipendente, la registrazione dei dati nei flussi informativi SICO del MEF e la quantificazione del valore complessivo incrementale per la struttura medesima;

- la previsione di apposito provvedimento di impegno di spesa ai fini dell'effettivo riconoscimento dell'importo corrispondente al 50% degli oneri sostenuti da ciascuna struttura sanitaria privata accreditata che applichi il nuovo CCNL della Sanità privata;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - alle Associazioni datoriali e alle Associazioni sindacali di settore;
 - al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e Finanze ai fini della preventiva approvazione.
- di prendere atto che il presente decreto è conforme a quanto previsto nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2018

Il presente decreto, composto da pagine n. 7, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

IL COMMISSARIO ad ACTA
dott. Angelo Giustini

